

Relazione di fine scambio

Informazioni generiche

Anno Accademico di Scambio:	2019/2020	Nome della Sede in scambio:	Kauno Technologijos Universitetas (KTU)
Cognome e Nome:	Schirato Paolo	Stato:	Lituania
Matricola:	917210	Codice Sede:	LTKAUNAS02
Corso di Studio:	Design & Engineering	Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea)	Erasmus (scambio semplice)
Anno di Corso:	2° LM	Semestre di Scambio:	2°
Email:	paolo.schirato@mail.polimi.it paoloschirato96@gmail.com	Docente Promotore:	Silvia Maria Gramegna

La mia esperienza:

Il mio scambio presso la Kaunas University of Technology è stato sorprendentemente migliore di quanto potessi prefigurarmi il giorno della mia partenza dall'Italia. La Lituania e i paesi vicini hanno molto da offrire a livello storico-culturale e anche in merito ad altre attrattive. Non starò qui a elencare troppo nel dettaglio i pregi di Kaunas e del paese in cui ho vissuto per un semestre, perché la lista sarebbe piuttosto lunga. Riservo questa parte a chi avrà la fortuna di andarci dopo di me.

Ci sono chiaramente diversi aspetti che hanno caratterizzato la mia esperienza di scambio. I principali sono quello formativo e quello relazionale ed esperienziale.

Sul piano accademico, ho apprezzato molto i corsi che ho avuto modo di frequentare, specialmente per il lato pratico. Ho trovato un ottimo approccio didattico di base, che tende a portare lo studente all'applicazione delle conoscenze maggiormente sul piano progettuale (mi riferisco sia a lavori individuali che di gruppo) rispetto a quello puramente teorico. Ho seguito tre materie durante la mia permanenza. Due corsi sono stati puramente progettuali e legati al Design Centre di KTU, che fa capo al dipartimento di Mechanical Engineering and Design (situato nel campus principale in Studentų gatvė, non distante dai dormitori dell'università). Sono nel dettaglio il corso di Product Design e quello di Creative Design Workshop. Per il primo era richiesto di progettare un gioco che rappresentasse uno degli enti partner del Design Centre, legato al tema di Kaunas 2022, capitale europea della cultura. È stata un'esperienza edificante che mi ha immerso in un tipo di progetto che personalmente non avevo ancora sperimentato. A partire da alcune fasi di ricerca, fino agli output di progetto e di prototipazione. È stata anche un'ottima maniera di scoprire aneddoti e aspetti della vita e degli eventi che caratterizzano la città e le sue vicinanze. Il secondo corso mi ha messo a confronto con tematiche più delicate, richiedendo di progettare un prodotto destinato a un'utenza composta da persone con gravi deficit visivi e/o non vedenti. Anche qui mi ha stimolato molto la fase di ricerca, molto pragmatica e mirata, svolta e complementata con interviste dirette e sondaggi attraverso questionari online. Ho apprezzato questo lavoro sia perché tratta una tematica di per sé delicata ed esigente per quanto concerne i reali impatti positivi di un progetto in merito, sia perché mi ha fatto interfacciare con una realtà che difficilmente avrei avuto modo di comprendere così a fondo se estratta da questo contesto.

Il corso restante, New Product Development, fa invece capo al dipartimento di Economics and Business (con sede in centro città, vicino Soboras). È stato un corso molto trasversale e interdisciplinare, che trattava in maniera quanto più completa tutte le fasi e le competenze coinvolte nell'ideazione e nello sviluppo di un nuovo prodotto industriale. All'interno di questo corso sono stati costituiti dei gruppi di progetto di una decina di persone ciascuno e comprendenti persone provenienti da facoltà differenti in modo da raccogliere all'interno di ciascun "team" competenze complementari (ingegneria, marketing, finanza, design). L'orientamento del corso era mirato a simulare un'azienda o start-up fittizia, definendo vari ruoli e dipartimenti di appartenenza per l'ideazione, la pianificazione e lo sviluppo di un prodotto innovativo. Sperimentando così parallelamente quanto acquisito in termini di conoscenze e processo nelle lezioni

teoriche. Quest'ultimo corso è stato problematico dal lato del gruppo di lavoro, che non ha funzionato magari al meglio (chi lavora spesso in squadra certamente sa che può capitare, pazienza), dall'altro lato però mi ha stimolato per il suo approccio piuttosto legato al tema dell'imprenditorialità.

In generale, ho scelto KTU per sperimentare un approccio leggermente meno tecnico e più liberamente creativo, deviante dall'impostazione metodologica con cui sono stato formato al Politecnico tra la triennale in Design del Prodotto Industriale e la mia corrente magistrale. È stata sicuramente anche una piccola palestra per testare le mie conoscenze e competenze in un contesto differente e per sviluppare tutta una piccola serie di soft skills ed interessi di cui a posteriori posso dire di essere decisamente contento.

Ci sono stati poi altri lati apprezzabili. Le classi contano generalmente numeri di studenti ridotti, il che fa sì che si possa essere seguiti molto bene per chiarimenti, approfondimenti e revisioni dai docenti. Il rapporto con questi ultimi è stato molto positivo. Ho gradito le situazioni di confronto più che in altre occasioni anche per il rapporto costruttivo e quasi d'amicizia che si è creato nel corso del semestre con almeno un paio di loro.

Anche a livello burocratico e per tutti gli aspetti primari di integrazione nella città, l'ufficio exchange e lo staff di KTU sono assolutamente di grande aiuto e supporto, celeri ed efficienti. A partire dai documenti necessari per le varie fasi dello scambio, incluse le modifiche al Learning Agreement, se necessarie, fino a considerare la tessera studente internazionale e dei trasporti (ISIC card), la settimana d'accoglienza e altro ancora. È stato di ulteriore aiuto il ruolo del gruppo ESN di KTU, che ha fatto da ponte acceleratore per tanti aspetti di integrazione nel primo impatto con Kaunas e i suoi dintorni e con gli altri studenti internazionali.

Dal punto di vista delle esperienze invece, l'emergenza sanitaria legata al covid-19 ha sicuramente fatto naufragare tante attività già programmate, e altre che si sarebbe voluto pianificare. Ha fatto svanire l'opportunità di conoscere meglio persone che hanno deciso di lasciare il paese per spendere la quarantena nei loro paesi d'origine. Al di là di questo però, posso dire di essere molto soddisfatto in ogni caso. Soprattutto a livello relazionale.

Durante la mia permanenza sono stato ospite di una delle strutture dell'università, in cui ho trovato posto abbastanza facilmente tramite KTU stessa attraverso le procedure di application prima dell'arrivo. I dormitori sono provvisti di tutti i servizi indispensabili alla permanenza. Quello dove sono stato era organizzato in due ali, una con camere doppie provviste di bagno internamente e l'altra fornita di camere doppie con un bagno in comune ogni due stanze. Le metrature variano leggermente e la retta per gli alloggi è proporzionata a questo aspetto ed al fatto che abbiano o meno il bagno internamente o condiviso. È comunque un'opzione molto economica (gli affitti variano tra i 99 e i 130 euro circa al mese a seconda della camera). È un ambiente molto interessante per incontrare persone da diversi paesi e incredibilmente attivo in quanto a vita sociale visto che molti spazi come cucine e lavanderia sono comuni.

Volendo, per praticare attività sportiva, nel dormitorio 7, giusto di fianco all'8, è disponibile una palestra ben attrezzata e a cui è possibile accedere gratuitamente semplicemente registrandosi. Nelle vicinanze altrimenti ci sono dei campi da basket, da calcetto e un campo d'atletica esterni e dei campi da tennis coperti, tutti vicino alla facoltà di architettura ed ingegneria civile. Ci sono inoltre diversi parchi, anche grandi, dove è possibile andare per una passeggiata o una corsa.

Anche con l'inconveniente dell'emergenza sanitaria, abitare in dormitorio è stata un'occasione inestimabile per conoscere più a fondo le persone che hanno deciso di rimanere a dispetto dello stato di quarantena. In effetti, è stata una maniera provvidenziale per riuscire a supportarsi a vicenda negli adattamenti che questa situazione imprevedibile e restrittiva ha imposto indirettamente sulla quotidianità. Sono entrato da estraneo a gennaio al dormitorio 8 di KTU. Ne sono uscito a luglio lasciando una famiglia, composta da tante persone fantastiche, caratteri sorprendenti e l'incontro con culture che mi hanno arricchito interiormente. Tutti rapporti ormai sedimentati che continueranno anche in futuro, in un modo o nell'altro. Consiglio vivamente quest'esperienza, se praticabile, anche perché a parte i vantaggi di vita sociale permette di risparmiare e utilizzare poi risorse per altro durante l'esperienza in Lituania e/o nei paesi vicini.

Se invece si volesse prendere appartamento per avere maggiore indipendenza e flessibilità per altre necessità, anche quest'opzione non è particolarmente impegnativa economicamente se confrontata con Milano, solo più dispendiosa se comparata con le rette del dormitorio.

Al di là di queste premesse comunque il costo della vita in Lituania è sufficientemente contenuto.

Per quanto riguarda attività ricreative e tempo libero a Kaunas ci sono svariate opzioni per passare del tempo, socializzare ed esplorare. Si trovano svariati locali in Laisvės Alėja, Vilniaus gatvė e nei pressi di

Kauno rotušė (il municipio). Ce ne sono sia per serate tranquille (in qualcuno si può trovare anche il tavolo da biliardo, gratuito, per cui bisogna giusto lasciare una cauzione che viene poi restituita al termine), sia per nottate più movimentate.

In città si possono trovare anche diversi luoghi d'interesse culturale, tra cui musei, chiese e un bellissimo giardino botanico. Quasi sempre ci sono prezzi molto vantaggiosi per gli studenti, per cui basta mostrare la ISIC card al ticket office. A proposito di questa tessera, consiglio di farla. C'è poi una app relativa che consente di vedere in quali attività in città si può accedere a sconti semplicemente presentandola. Spesso consente di avere biglietti scontati sui trasporti (anche con compagnie di bus e traghetti nelle repubbliche baltiche e paesi vicini tante volte).

Una delle attività che consiglio di fare a Kaunas è andare a vedere una partita dello Žalgiris, squadra locale di basket militante nel campionato lituano e nel torneo di Eurolega. Che si sia appassionati di basket o meno ne vale assolutamente la pena, anche prendendo un biglietto tra quelli da pochi soldi. Questo sport in Lituania è vissuto davvero come una religione ed è motivo di orgoglio nazionale. L'atmosfera all'interno della Žalgiris Arena appena prima e durante una partita della squadra di casa è davvero intensa. Impareggiabile.

Dal lato paesaggistico e storico consiglio rispettivamente il lago Kauno Marios e i parchi e sentieri sulle sue sponde e il monumento commemorativo brutalista e relativo museo di XI Fort.

Se si cercasse qualcosa di differente da fare, è possibile raggiungere Vilnius in un'ora e mezza circa con l'impiego del treno o dell'autobus.

Sempre a proposito di spostamenti è utile portare con sé la patente di guida se la si possiede. C'è infatti un servizio di car sharing anche a Kaunas, operante nell'area di Lituania, Lettonia ed Estonia. È piuttosto comodo sia per brevi spostamenti in città, sia per piccoli viaggi in giornata verso altre località con gli amici.

Un altro caldo consiglio è quello di prendersi il tempo di girare almeno un po' per le zone di maggior interesse del paese e di quelli vicini.

Nel periodo invernale c'è poi un viaggio in Lapponia organizzato in più date, sia nel primo che nel secondo semestre, da ESN assieme ad una compagnia di viaggi convenzionata all'associazione studentesca. Ho avuto il piacere di partecipare ad uno di questi viaggi e ho collezionato solamente bei ricordi in proposito. La bellezza di quest'ultima esperienza è costruita da tutto quello che l'ha caratterizzata. Nuove conoscenze con ragazzi in Erasmus da altre città della Lituania, attività, escursioni e per ultimo, ma certamente non meno importante, il poter vedere per la prima volta di persona le luci soffuse dell'aurora boreale.

In definitiva consiglio assolutamente di vivere l'esperienza in scambio a Kaunas studiando alla KTU. Anche se magari ad un primo impatto potrebbe non sembrare tanto accattivante quanto altre mete più consuete, questa destinazione vale davvero molto di più di quanto non faccia trasparire. Sicuramente, senza quarantena saprà stupire ancora di più, ma mi si creda, ho lasciato un pezzetto di anima a Kaunas e certamente cercherò di ritornarci non appena possibile che sia per un piccolo viaggio o per un periodo.

Firma:



Data: 26/07/2020